



## IL MONTE TRE CROCI TRA SCANZO E ROSCIATE

**Sabato 7 Maggio 2022**

Ritrovo alla ore 14:45 a Scanzorosciate, all'ingresso della RSA Casa Maria Consolatrice, Fondazione P. Piccinelli, via Guinezzelli, 4, con aree parcheggio

Percorso di circa 4 ore, 7 Km, 150 m di dislivello.



La chiesetta delle "tre Croci"

Il Comune di Scanzorosciate dista 6 Km da Bergamo.

Provenendo da Bergamo, passato Gorle, passato il ponte sul Serio continuare per corso Europa, girare a sinistra per Villa di Serio e, alla

rotonda, sulla destra, prendere la deviazione per il centro di Scanzo.

Visiteremo i centri storici di Scanzo e Rosciate (riuniti nel 1927), saliremo sull'altura del Monte Bastia detta delle "tre Croci" che si trova nel Parco del monte Bastia e del Roccolo, Plis istituito nel 2011, area protetta posta nei comuni di Scanzorosciate e Villa di Serio. Si tratta di alcune collinette poste tra l'inizio della val Seriana e la val Cavallina, separate dal monte Misma dalla valle di Gavarno. Siamo nella patria del *Moscato di Scanzo*.

Si entra nel centro storico per via fratelli Cervi e dopo un passaggio antico, si gira a destra per via Carrara, con strutture del medioevo da valorizzare. Continuiamo dritti fino all'ingresso di villa Brentani del XVII sec. con la chiesetta di s. Rocco: una targa illustra la storia che inizia in epoca Longobarda.



Villa Brentani

Si ritorna sui nostri passi girando a sinistra per via Abadia, s'incontra l'ingresso seicentesco della villa Brentani, poi la ex chiesetta di s. Anna (*il complesso è chiamato Costantiniano-Longobardo e presenta resti di architettura Longobarda con colonne*).



Chiesetta di s. Rocco



Complesso Costantiniano-Longobardo

Si gira a destra per via Martinengo Colleoni e trovate l'antica chiesa

parrocchiale di s. Pietro Apostolo (del 1976 il ritrovamento dell'antico cimitero), con i resti di un antico convento, poi la piazza con la nuova parrocchiale.



Antico convento

Il versante ovest del monte Bastia è interessato da resti dell'insediamento romano, occupato dai Celti e prima ancora dai villaggi Golasecchiani. Scanzo è di origine romana, Rosciate era un villaggio Celtico.

Si continua a destra per via Simone da Scanzo e via Orti, nel tragitto incontriamo il Lazzaretto e un imponente costruzione medievale, pochi passi e siamo a Rosciate tutta da scoprire: castello, resto di colonna romana, villa Quarenghi con un leone veneto, il palazzo Comunale e la parrocchiale di alto valore architettonico.



*Parrocchiale di s. Maria Assunta di Rosciate*

Prendete fiato e godetevi il panorama scenderemo per il sentiero delle "Orchidee".



*Lungo il sentiero delle orchidee*



*La terra del Moscato*



*Villa Pagnoncelli*



*Leone veneto di villa Quarenghi*

Procediamo per via Medolago e saliamo per la via Fola verso la cresta che porta al monte Bastia, al culmine della collinetta detta delle tre Croci (150 m di dislivello) è ubicata la bianca chiesetta degli Alpini.



*Salita al monte Bastia*

Si arriva in via Forni, a destra incontriamo la villa e la fornace sperimentale dell'ing. Piccinelli (studiò il cemento che diede il via all'Italcementi). Si ritorna in Scanzo e s'incontra la villa Pagnoncelli presente dal medioevo, nello stabile accanto un pregevole affresco pochi passi e si torna al punto di partenza.



*Montecchio, Tribulina, i colli di Argon e il Tomenone*



*Affresco in via Colleoni Martinengo*



*Chiesetta degli Alpini sul monte delle tre croci*



*Via Simone da Scanzo*

[Itinerario suggerito da **Asia Barcella e Elena Ravasio** (Istituto Quarenghi) e provato dal gruppo ZaniCammina, scheda a cura di Gianluigi Nava]

sito: <https://www.castrumcapelle.org>  
facebook: [@castrum capelle](https://www.facebook.com/castrumcapelle)  
contatti: [castellodibergamo@gmail.com](mailto:castellodibergamo@gmail.com)